

Sisma 2012, inaugurato a Quistello l'hub "Oltrepò mantovano"



E' stato inaugurato lo scorso 13 ottobre a Quistello (Mantova) l'hub "**Oltrepò mantovano**", (nella foto) una struttura di aggregazione e incubazione dedicata ai giovani under 35 e alle start-up del territorio. L'opera, progettata dallo studio Cucinella, rientra tra le cinque "pillole di bellezza", a testimonianza della ricostruzione nei territori colpiti dal terremoto del 2012 e rese possibili grazie alla sottoscrizione nazionale voluta da Confindustria, Confservizi e sindacati, in cui aziende e lavoratori (con la donazione di un'ora di lavoro) raccolsero sette milioni e 765 mila euro.

La struttura inaugurata venerdì scorso ha come obiettivo, creare opportunità per le nuove generazioni, offrendo spazi di coworking per sostenere le neonate

attività imprenditoriali.

I lavori erano iniziati a febbraio del 2016. L'edificio è a un piano unico, con struttura in cemento armato e pareti vetrate. La superficie è di **300 mq, circondata da altri 2000 mq di parco**. Le risorse impiegate per la sua realizzazione sono pari a **490 mila euro**.

Il centro avrà una valenza, non solo per il paese, ma in chiave di territorio come polo attrattore e di sviluppo per start up e lavoro.

Una precedente inaugurazione era stata fatta a maggio scorso a Pieve di Cento alla presenza del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, con l'apertura della Casa della Musica.

*«La funzione della nuova struttura sarà di sostenere le nuove iniziative giovanili, ma anche quella di creare sul territorio una rete fra le aziende del territorio - ha spiegato il sindaco di Quistello **Luca Malavasi** - si tratta di una soluzione nuova per offrire più opportunità ai giovani. Siamo ben consapevoli che esiste tra le nuove generazioni un problema, l'esigenza di trovare un lavoro o riuscire ad avviare un'impresa in proprio. Questa iniziativa cerca di dare un sostegno a questi bisogni, facilitando la strada. Il centro di aggregazione sarà un punto di unione tra imprese, giovani, mondo del lavoro, istituzioni e territorio, in una logica di rete».*

In rappresentanza di Confservizi, era presente il presidente di Confservizi ER **Luigi Castagna**.